



Federazione Italiana Sport Equestri
Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia

Il Presidente
Prot.n. 172/2020

Palmanova, 17 novembre 2020

Alla cortese att.ne della
Federazione Italiana Sport Equestri

e p.c. al Presidente Nazionale
Avv. Marco Di Paola

ed al Segretario Generale
Dott. Simone Perillo

Loro indirizzi mail

Carissimi,

a seguito dell'ultimo DPCM e dell'inserimento della regione Friuli Venezia Giulia in "zona arancione" e successivamente alle richieste pervenute dai tesserati della nostra Regione, al fine di superare eventuali dubbi interpretativi delle specifiche norme attuative contenute nel DPCM del 03/11/2020, con lo scopo di favorire il mantenimento di comportamenti corretti e uniformi nel territorio regionale, siamo a richiederVi quanto segue:

- 1) i Circoli affiliati FISE del FVG non sono tenuti a sospendere gli allenamenti, le lezioni e l'attività sportiva in genere, anche ludico ricreativa, dei propri iscritti, purché all'aperto e con l'osservanza delle linee guida di sicurezza stabilite, trattandosi di attività permessa giusta art. 1, comma 9, lett. f, a prescindere dalla partecipazione o meno degli allievi ad eventi e competizioni sportive di interesse nazionale; infatti, la norma di cui all'art. 1, comma 9, lett. f, espressamente dettata per i territori regionali definiti con colore "giallo", non viene derogata in senso più restrittivo dal DPCM nella sezione dedicata alle "regioni arancione" (fatti salvi i provvedimenti più restrittivi eventualmente presi dalle autorità regionali o locali in genere);
- 2) la facoltà degli iscritti FISE del FVG di uscire dal proprio comune di residenza, domicilio o abitazione per raggiungere le strutture dei Circoli siti presso altri comuni della medesima regione per svolgervi allenamenti, lezioni e attività sportiva in genere, anche ludico ricreativa, purché all'aperto e con l'osservanza delle linee guida di sicurezza stabilite, allorquando nel comune di loro residenza, domicilio o abitazione non siano presenti Circoli o strutture nei quali svolgere la descritta attività,



Federazione Italiana Sport Equestri
Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia

- (cfr. art. 2, comma 4, lett. b “...per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in altri comuni”);
- 3) l'obbligo dei Circoli affiliati FISE del FVG di sospendere l'attività propria e dei propri iscritti, solamente qualora la regione venisse inquadrata tra le regioni contraddistinte da colore “rosso” (cfr. art. 3, comma 4, lett. d);
 - 4) i patentati “club” possono accedere al centro ippico ove sono tesserati anche se provenienti da comune diverso?
 - 5) l'istruttore residente in Veneto che esercita la propria attività in Friuli Venezia Giulia necessita di tampone effettuato almeno 72 ore prima?
 - 6) L'atleta in possesso di 2° grado già selezionato in passato per rappresentative nazionali dalla Federazione di quali documenti necessita per spostarsi dal comune di residenza alla scuderia ove sono detenuti i cavalli, ubicata in altra provincia?
 - 7) un proprietario, regolarmente tesserato, può andare in passeggiata con il proprio cavallo?
 - 8) per quanto concerne la partecipazione a concorsi ippici, il tesserato friulano che si reca in Veneto deve fare il tampone almeno 72 ore prima?

Consapevole che la risposta ad alcuni dei soprascritti quesiti è ovvia, ve l'ho comunque sottoposta al fine di dare un'uniformità di informazione su tutto il territorio nazionale da parte degli uffici centrali appositamente predisposti.

Certo in un Vostro pronto riscontro, l'occasione mi è gradita per porgerVi i miei più cordiali saluti.

Il Presidente
Massimo Giacomazzo



Federazione Italiana Sport Equestri
Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia

Il Presidente

Prot.n. 178/2020

Palmanova, 24 novembre 2020

Gentilissimi,

la presente per condividere le risposte ai quesiti che il nostro Comitato ha inviato alla sede centrale per il proseguo delle attività nei centri affiliati:

Condividiamo il punto 1.

Circa il punto 2 sarebbe da precisare che gli spostamenti descritti sono limitati a comuni all'interno della regione. Posso avvenire invece a o per altra regione anche con livello di restrizione superiore (rosso), qualora siano dovuti a spostamenti di atleti, ed eventuali accompagnatori previsti dal protocollo federale, qualora si rechino a competizioni autorizzate dal CONI e/o a fare allenamenti per partecipare alle manifestazioni autorizzate dal CONI e questo a prescindere dall'autorizzazione a montare posseduta e/o dal possesso di un proprio cavallo.

Nel punto 3 bisogna specificare che la sospensione riguarda l'attività di scuola, invece potranno proseguire gli allenamenti gli atleti, e se minori assistiti obbligatoriamente dal proprio istruttore, che partecipano a competizioni autorizzate dal CONI e questo a prescindere dall'autorizzazione a montare posseduta e/o dal possesso di un proprio cavallo.

Circa il punto 4 i patentati Club posso accedere anche se provenienti da comuni diversi purchè della stessa regione Friuli.

Circa il punto 5 l'istruttore veneto che esercita la propria attività nella regione Friuli, in base al DPCM del 3 novembre 2020, non necessita di tampone, però non conosciamo eventuali ordinanze più restrittive della regione Veneto che ci sembra lo preveda solo per persone extra regione che partecipano a competizioni.

Circa il punto 6 l'atleta può spostarsi nella regione. Qualora la regione passasse nello scenario rosso, se fosse proprietario e/o affidatario del cavallo il documento che lo comprova oppure quelli che comprovano che sia un atleta che si allena per partecipare alle manifestazioni autorizzate dal CONI.

Circa il punto 7 la passeggiata può rientrare nell'attività di movimentazione.

Circa il punto 8 il tesserato friulano deve fare un test negativo nelle precedenti 72 ore, che in base alle faq della Regione veneto non ci sembra essere esclusivamente il tampone.

Sperando di aver fatto cosa gradita, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Presidente
Massimo Giacomazzo